



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Consorzio ASI Enna -Progetto relativo ai lavori di “Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell’impianto esistente e la costruzione dei collettori fognari” PIT/84-F C.U.P.: E13C06000080002.

Decreto di Disimputazione PO FESR 2007/2013

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2019 n.2, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 26.02.2019 n. 75 “Bilancio della Regione Siciliana. D. Lgs. 118 del 23.06.2011, all. 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento. Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;

- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTO** il documento "PO FESR Sicilia 2007-2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008, e ss.mm.ii.;
- VISTE** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009, Sesto Aggiornamento Versione 7.0 - Marzo 2017;
- VISTO** il Piano di Comunicazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Azioni di informazione e pubblicità approvato con decisione C(2007) 4242 il 9 gennaio 2008;
- VISTA** la Circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) n. 1828/06 "Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana";
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 "sulla definizione ed approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n.19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i.";
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in virtù della citata L.R. n. 19 del 16.12.2008, risulta essere il Responsabile d'attuazione della linea di intervento 2.2.1.DAR "Progetti retrospettivi A.P.Q. risorse idriche (ex 2.2.2.05)" dell'Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/2013 Sicilia;

- VISTO** Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 833 del 31/07/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Anzà l'incarico di responsabile del Servizio I – Gestione e attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTO** il Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata" stipulato in data 21 marzo 2005 e s.m. e i;
- VISTO** l'allegato "F" al suddetto Accordo di Programma Quadro, nel quale risulta inserito l'intervento "**Impianto di depurazione Acque ASI Dittaino**" PIT/84-F, del Consorzio A.S.I. di Enna dell'importo complessivo pari a €. 4.900.000,00 con copertura finanziaria assicurata con fondi di cui alla Delibera CIPE 84/2000;
- CONSIDERATO** che nella scheda relativa all'Applicativo Intese di cui all'A.P.Q. il Consorzio A.S.I. è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento;
- VISTO** il D.D.S. n. 236 del 13/03/2007 con il quale è stato concesso al Consorzio A.S.I., nella qualità di Ente Attuatore, la somma di € 4.900.000,00 per il finanziamento del progetto "Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell'impianto esistente e la costruzione dei collettori fognari" PIT/84-F a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE 84/2000;
- CONSIDERATO** che, a seguito di procedura di gara esperita dall'UREGA, sezione provinciale di Enna, il Dirigente Generale del Consorzio A.S.I. con propria determina n. 146 del 28.03.2008 ha provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del D.P.1/2005, all'aggiudicazione definitiva;
- VISTO** il contratto di appalto del 02/02/2009 n° 20802 di rep., registrato a Enna il 10/02/2009 al n° 210 Sez. IT, con il quale sono stati affidati all'ATI "IMPRE.CO.GE. S.r.l. (capogruppo) e MOSEDIL (mandante)", i lavori di cui al progetto di "Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell'impianto esistente e la costruzione dei collettori fognari" PIT/84-F, per un importo contrattuale al netto del ribasso del 7,3152% di € 3.095.403,53, oltre € 103.290,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il DDS n. 369 del 21/08/2009, registrato alla ragioneria il 02.09.2009 al n. 1707, con il quale, sulla base del quadro economico del progetto rideterminato al netto del ribasso d'asta, ha assunto l'impegno di spesa di € 4.631.262,88 a favore dell'ASI di Enna sul capitolo 209176 del Bilancio della Agenzia ;
- VISTA** la scheda "Coerenza-Anagrafica Intervento", propedeutica all'imputazione dell'intervento al Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007/2013 Sicilia;
- VISTO** il D.D.G. n° 98 del 29/04/2010, vistato dalla Corte dei Conti ufficio controllo legittimità al n°71 del 27/05/2010 e dalla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia al n°15 del 25/05/2010, con il quale l'intervento "**Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell'impianto esistente e la costruzione dei collettori fognari**" PIT/84-F CUP E13C06000080002, del Consorzio ASI di Enna, è stato imputato alla Linea di intervento a regia regionale 2.2.2.5 – *Interventi di prevenzione dell'inquinamento delle falde idriche (catg. 46)* dell'Asse 2 del Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007/2013 Sicilia; PO FESR 2007-2013-2.2.1.DAR/O/R/975/E13C06000080002;
- VISTA** la terza perizia di variante e suppletiva rielaborata, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della Legge 109/94 nel testo coordinato con le norme di cui alla Legge 7/2002 e ss.mm.ii., approvata in linea tecnica dal RUP in data 05/10/2011, ed in linea amministrativa con Determinazione del Dirigente Generale n° 176 del 06/10/2011, per un importo complessivo di € 4.900.000,00, di cui €3.608.188,35 per lavori al netto incluso oneri della sicurezza, ed € 1.291.811,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il D.D.G. n°308 del 29/02/2012 vistato dalla Corte dei Conti ufficio controllo legittimità al reg 1 foglio 84 del 07/06/2012 e dalla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia al n°85 del 16/03/2012, con il quale è stato rettificato il D.D.G. n° 98 del 29/04/2010 per l'importo imputato al PO FESR, riportando il quadro economico della perizia di variante modificando altresì il lotto finanziario ammissibile al PO FESR in € 4.116.037,03 anziché €3.921.343,96, ed integrato con il

quadro economico dell'intervento, per come nel seguito:

	Somme quadro economico di perizia	Lotto finanziario su PO FESR 2007/2013 spese ammissibili	Lotto finanziario su FAS spese non ammissibili
A) Lavori	€ 3.608.188,35	€ 3.608.188,35	
B) Somme a disposizione dell' Amministrazione			
1) IVA il 10%	€ 360.818,83	€ 360.818,83	
2) Competenze tecniche+spese	€ 618.387,49		€ 618.387,49
3) Oneri sulle competenze tecniche	€ 161.849,38		€ 161.849,38
4) Spese per pubblicazione gara	€ 11.118,99	€ 11.118,99	
5) Contratto Enel	€ 14.934,48	€ 14.934,48	
6) Opere si salvaguardia realizzate da altri enti	€ 1.500,00		€ 1.500,00
7) Espropri	€ 29.260,47	€ 29.260,47	
8) Oneri per accesso impianti di recupero	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
9) RUP	€ 20.738,93	€ 20.738,93	
10) Lavori da pagare a fatture e man. Impianto	€ 2.226,10		€ 2.226,10
11) Indagini e prove geologiche IVA compresa	€ 13.554,33		€ 13.554,33
12) Prove di laboratorio	€ 1.826,64		€ 1.826,64
13) Imprevisti	€ 50.596,01		€ 50.596,01
TOTALE	€ 4.900.000,00	€ 4.116.037,03	€ 783.962,97

VISTA Il certificato di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 21/09/2013 dalla commissione di collaudo nominata con incarico dell'ARRA prot. 46123 del 10/12/2009 composta dall'ing. Salvatore Chiarelli (presidente), dall'ing. Giuseppe Galioto (componente) e dall'Ing. Giuseppe D'Anna (segretario), con la quale vengono collaudati i lavori per un importo complessivo di € 3.607.173,55, sottolineando: *“questa commissione di collaudo è impossibilitata ad effettuare le relative verifiche per il mancato convogliamento delle acque reflue prodotte dal comune di Valguarnera Caropepe necessarie ad assicurare la portata minima di trattamento, nonché per la sopravvenuta interruzione per frana del collettore proveniente dal citatao comune”*, inoltre: *“ Non vengono assicurate garanzie per la funzionalità dell'impianto all'avvio del relativo esercizio ne garanzie di ottenere i risultati prefissati dopo l'avvio”*;

CONSIDERATO che con Decisione C(2015) 2771 final del 30/4/2015 la Commissione Europea, modificando la Decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

VISTA la nota 46327 del 02/11/2015 con la quale l'U.O.B.2 Unità di Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento trasmetteva la relazione sullo stato di attività dell'impianto, redatta in fase di visita di controllo in loco presso il Beneficiario in data 29/10/2015, nella quale veniva constatato che l'impianto di depurazione non è stato mai messo in funzione per mancanza del gestore in quanto non ancora individuato e mancanza dell'autorizzazione allo scarico ;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 9/3/2016 *“Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”*;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 17877 del 26/04/2016, con la quale si trasmette al Consorzio ASI in liquidazione, in qualità di Beneficiario, la citata nota prot. 4543 del Dipartimento della Programmazione, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la determina del commissario ad acta del Consorzio ASI della provincia di Enna n. 14 del 17/03/2017, redatta in conformità alla circolare prot. n. 4543 del 09.03.2016, con la quale, il Beneficiario dell'intervento in argomento, approva il quadro economico finale dell'intervento (QEF) per un importo complessivo di 4.888.2015,53; e che nel contempo, dichiara che a seguito di



atti vandalici e furti di cavi in rame è stata compromessa la funzionalità dell'impianto e dell'impianto di sollevamento dei reflui del comune di Valguarnera e che pertanto si rende necessario un intervento di manutenzione straordinaria .

- VISTA** la riunione tenutasi in data 20/03/2017 presso il DAR nella quale era stato evidenziato che l'impianto era stato regolarmente collaudato, ma che a seguito di atti vandalici si rendeva necessario un intervento di ripristino e al contempo l'Ato di Enna in liquidazione manifestava la disponibilità a prendere in gestione l'I.D.
- VISTA** la nota 14847 del 30/03/2017 con la quale questo servizio considerate le inadempienze riscontrate intimava la revoca del contributo concesso e il recupero delle somme;
- VISTA** la procedura OLAF n. ERDF/IT/FDDRA/2017/40456 attivata dal Dipartimento in data 20/04/2017 nella considerazione delle irregolarità riscontrate;
- VISTA** la riunione tenutasi in data 27/09/2017 presso il DAR veniva evidenziato che l'impianto non era ancora in funzione in quanto non si è potuto provvedere al ripristino delle opere per mancanza di copertura finanziaria adeguata e veniva riconfermata la volontà dell'Ato di Enna in liquidazione a prendere in gestione l'I.D.
- VISTA** la Delibera di Giunta n°153 del 04/04/2018 con la quale viene approvato il "Piano di ricognizione dei sistemi idrici, fognari e depurativi degli agglomerati industriali IRSAP" e si autorizza il trasferimento in concessione d'uso degli impianti di acquedotto e fognatura dalle ASI ai Gestori del SII;
- VISTO** il D.A. 130/gab del 11/03/2019 dell'Assessore cRegionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la quale ai sensi dell'art.172 comma 6 D.lgs 152/06 gli impianti gestiti dai consorzi ASI della Sicilia /o IRSAP sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del SII competente per territorio;
- VISTA** Convenzione, stipulata in data 13/03/2019 notaio Luca Prinzi rep. 3012 raccolta 1780 registrata ad Enna 26/03/2019 n, 864, per la concessione d'uso del sistema idrico integrato nell'area di sviluppo industriale della provincia di Enna, tra l'ATO di Enna in liquidazione, il consorzio ASI di Enna in liquidazione, e la società consortile Aqua Enna a.p.c.p.a. (gestore del SII per la provincia di Enna, con la quale ai sensi del Decreto dell'Assessoriale all'Energia e dei servizi di pubblica utilità prot. 130GAB del 16/11/2018 veniva trasferito l'impianto all'ATO e al Gestore.
- CONSIDERATO** che a prescindere dall'esito delle iniziative intraprese per pervenire al funzionamento e uso dell'impianto si possa ritenere che non siano stati rispettati i vincoli previsti dal D.D.G. n.308 del 29/02/2012, in quanto l'intervento non era funzionante e in uso alla data del 31/12/2016 e che gli elementi riscontrati in fase di segnalazione OLAF non hanno determinato al momento sviluppi del procedimento sufficienti a definire e completare la procedura di valutazione delle eventuali irregolarità.
- CONSIDERATO** che per il mancato rispetto degli adempimenti e delle scadenze previsti dal Programma Operativo, il Manuale del PO FESR 2007/2013 non prevede l'applicazione di sanzioni, stante il fatto che trattasi di progetti "Retrospektivi";
- RITENUTO** necessario procedere alla disimputazione dell'intervento "*Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell'impianto esistente e la costruzione dei collettori fognari*" cod, Caronte PO FESR 2007-2013-2.2.1.DAR/O/R/975/E13C06000080002; dell'importo complessivo di € 4.900.000,00 imputato al PO FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 4.116.037,03 con D.D.G. n.308 del 29/02/2012. per il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità prescritti dal PO FESR 2007/2013 alla chiusura del programma.

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento "*Avvio degli impianti consortili mediante la riconversione dell'impianto esistente e la costru-*

zione dei collettori fognari” cod, Caronte PO FESR 2007-2013-2.2.1.DAR/O/R/975/E13C06000080002, dell’importo complessivo di € 4.900.000,00 imputato al PO FESR 2007/2013 per l’importo pari a € **4.116.037,03** con D.D.G. n.308 del 29/02/2012 , quale “Retrospectivo”, è disimputato dalla linea di intervento del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 “Obiettivo operativo 2.2.1 DAR procedura attivazione progetti retrospettivi APQ risorse idriche (ex 2.2.205), per il mancato rispetto dei termini e degli adempimenti di chiusura previsti dal programma.

- Art. 2** Le somme relative all’intervento di cui all’art.1 certificate sul Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia per € **4.116.037,03**, sono decertificate
- Art. 3** L’associazione al PO FESR 2007/2013 dell’intervento di cui all’art.1 sarà rimossa dal Sistema Informativo Locale Caronte.
- Art. 4** La deduzione dalla certificazione di spesa di cui all’art.2, costituisce causa estintiva delle irregolarità rilevate e conseguente chiusura della scheda OLAF n. ERDF/IT/FDDRA/2017/40456 sul sistema IMS.
- Art. 5** La copertura finanziaria dell’intervento di cui all’art.1 del presente decreto rimane confermata a valere sulla originaria risorsa di cui alla delibera CIPE 84/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li **24 GIU 2019**



DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Cocina)

Il Dirigente della UO2
(Dott. Giorgio Paterna)

Il Dirigente del Servizio 1
(Dott. Salvatore Anzà)